

ha ribadito il proprio impegno al mantenimento degli ospiti, addirittura aprendo un conto corrente;

se non intenda accertare le motivazioni per le quali, benché richieste, non siano state fornite informazioni richieste circa la situazione dei due ragazzi stranieri e le motivazioni di eventuali decisioni prese a loro carico;

se non ritenga opportuno aprire una indagine sull'episodio per accertare eventuali irregolarità nel comportamento dei funzionari preposti al servizio di frontiera. (4-34631)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazioni a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

a Sant'Ambrogio (Torino) le condizioni di insicurezza in cui versa la statale 25 hanno contribuito a causare, nei soli ultimi due giorni, altri sei morti per incidenti stradali;

la pericolosità della statale, stretta e con curve pericolose è stata oggetto di reiterate istanze all'Anas anche da parte degli amministratori locali, che lamentano inoltre la mancanza di *guard rail* a protezione delle recinzioni delle case e di una efficiente segnaletica orizzontale e verticale, oltre a misure che scoraggino l'alta velocità di transito da parte delle auto e dei mezzi pesanti —:

quali urgenti provvedimenti si intenda attuare in merito a quanto sopra. (4-34596)

BORGHEZIO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

in Val di Susa, l'interminabile vicenda della strada statale Oulx-Cesana-Sestriere, i cui lavori di completamento non sono mai terminati anche a causa dell'incauto

affidamento a singolari ditte poi fallite, continua a rendere difficile la vita a residenti e turisti;

anche attualmente, alcune frane tuttora non rimosse, bloccano presso la Cesana la strada statale 24, che collega Torino alla Francia;

di fatto, gli inadeguati interventi non hanno finora consentito la piena utilizzazione dell'importante arteria, assolutamente necessaria per lo sviluppo turistico della zona e per non lasciare abbandonati a se stessi e spesso addirittura isolati interi centri abitati dell'alta Val di Susa —:

se il Governo non intenda attuare urgenti provvedimenti per far sì che l'ANAS intervenga in maniera finalmente definitiva al fine di ripristinare e mettere in sicurezza la strada statale 24 nella tratta Cesana-Sauze-Sestriere, che da troppo tempo risulta parzialmente o totalmente bloccata a causa del disinteresse colpevole dello Stato centralista che si è evidentemente dimenticato dell'esistenza dell'alta Val di Susa. (4-34617)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

SIOLA, JERVOLINO RUSSO, GIARDIELLO, PICCOLO, NAPPI e PALUMBO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

la società Fiat Auto ha attivato una procedura di mobilità a norma della legge 223, articolo 4, del 23 luglio 1991, per 142 lavoratori;

entro il 22 aprile 2001 verranno licenziati 56 lavoratori del settore tecnologie di montaggio dello stabilimento di Pomigliano d'Arco;

il settore tecnologie di montaggio di Pomigliano comprende pianificazione-programmazione, buget-investimenti, Analisi

dei tempi di lavorazione, metodi impianti specifici e Assistenza cantieri ed è completamente autonomo;

negli ultimi anni esso è stato impegnato in:

a) l'industrializzazione del modello 178 con attrezzamento (attrezzatura ed impiantistica) e certificazione del processo in tutto il mondo (Brasile, Argentina, Turchia, Polonia, India, Sud Africa, Marocco e Cina);

b) l'industrializzazione de Doblà con attrezzamento e certificazione del processo (Turchia e Brasile);

c) l'industrializzazione del modello 156 PW con attrezzamento e certificazione del processo oltre alla 156 CEE fase 3 e 156 MY 2001 e GTA. Per quanto concerne la 156 Berlino è stata realizzata tutta la parte impiantistica specifica e generale oltre a partecipare alla certificazione del processo;

d) l'industrializzazione del modello 147 con attrezzamento (attrezzature, macchinari e impiantistica) e certificazione del processo;

e) numerosi progetti minori;

si tratta di progetti completi « chiavi in mano », seguiti dall'inizio delle relative piattaforme fino al completo avviamento dei vari stabilimenti;

le tecnologie montaggio di Pomiigliano, in considerazione del carico di lavoro eccessivo, aveva previsto di affidare all'esterno, per l'anno 2001, circa 19.000 ore per studio e progettazione —:

quali urgenti iniziative intendano assumere per bloccare le procedure di messa in mobilità e di licenziamento dei lavoratori in questione;

come valutino le iniziative assunte dall'Azienda, tenuto conto dello sviluppo produttivo dello stabilimento di Pomiigliano ed in particolare dei livelli di professionalità ed efficienza del personale coinvolto. (4-34608)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

una recente indagine dell'Ocse ha accertato che soltanto il 40 per cento degli italiani tra i 25 e i 26 anni è diplomato, contro l'83 per cento della Germania ed il 61 per cento della Francia;

lo stesso studio, riferito all'anno 2000, evidenzia che i due terzi della popolazione italiana sono a rischio di analfabetismo di ritorno, mentre un terzo dei ragazzi esce dalla scuola a 14 anni (cfr. *Liberò* di sabato 24 marzo 2001, alla pagina 11);

l'indagine offre un quadro desolante e fallimentare della politica scolastica e della capacità del nostro Paese di affrontare in condizioni di seria competitività le sfide dei prossimi anni, per affrontare le quali la conoscenza costituirà uno degli elementi più importanti —:

quali siano le iniziative che si intendono assumere per migliorare le condizioni scolastiche del nostro Paese e per sapere quali siano le cause di tale gigantesco fallimento della politica scolastica.

(4-34597)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

un recente studio dei tisiologi del Centro di riferimento per la regione Lombardia della tubercolosi (cfr. « *Il Giornale* » di sabato 24 marzo 2001 alla pagina 47) ha accertato che in Italia solo 75 casi di tubercolosi su 100 vengono diagnosticati e solo nell'80 per cento di questi l'infezione viene sradicata, con il risultato che soltanto 56 pazienti su 100 vengono curati;